

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3285 del 27/06/2023
Oggetto	Oggetto: proc. MO20T0040. Comune di Castelfranco Emilia. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza ad uso pista ciclabile in comune di Castelfranco Emilia. L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3371 del 26/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisette GIUGNO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO20T0040. Comune di Castelfranco Emilia. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza ad uso pista ciclabile in comune di Castelfranco Emilia. L.R. n. 7/2004, capo II.

La Dirigente

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione presentata il 24/11/2020 prot. PG/2020/170340 dal Comune di Castelfranco Emilia per l'occupazione di mq. 40 di area demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza in un punto contraddistinto dal foglio 65 fronte mappale 418 del Comune di Castelfranco Emilia per uso pista ciclabile;

Acquisiti e allegati alla presente determinazione come atti endoprocedimentali dell'istruttoria:

- con prot. PG/2021/10737 del 25/01/2021 il parere favorevole del Consorzio della Bonifica Burana;
- con prot. PG/2021/56357 del 13/04/2021 il nulla osta idraulico del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BURERT n. 424 del 09/12/2020, entro i termini stabiliti non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

Richiamate:

- la lettera e) del dispositivo della D.G.R. 895/2007 con cui si stabilisce che le concessioni rilasciate agli Enti Locali per occupazioni necessarie all'esercizio di attività istituzionali a carattere non lucrativo siano esentate dal pagamento del canone;

- l'art. 8, comma 4 della L.R n. 2/2015 con cui si esentano gli Enti Pubblici dal versamento del deposito cauzionale per le concessioni demaniali;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;

- la L. n. 37/1994;

- il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

- la D.G.R. n. 895/2007;

- la L.R. n. 2/2015;

- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31/12/2041**;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** al Comune di Castelfranco Emilia la concessione per l'occupazione di mq. 40 di area demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza in un punto contraddistinto dal foglio 65 fronte mappale 418 del Comune di Castelfranco Emilia per uso pista ciclabile;

b) **di approvare** il disciplinare, sottoscritto dal Comune per accettazione, come parte integrante della presente determinazione;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2041** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che il Comune concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di trasmettere** il duplicato informatico del presente atto il cui originale è conservato presso l'archivio informatico di Arpae al concessionario e all'Autorità idraulica;

f) **di dare atto** che l'occupazione deve sottostare alle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta del Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena;

g) **di informare** che:

➤ E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico (art. 1 e 2 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale (art. 5 della legge n. 1034/1971) entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato (art. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/1971) entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione:

- dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

- dei tribunali delle acque pubbliche e del tribunale superiore delle acque pubbliche, nelle materie indicate negli articoli 140-144 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

➤ Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae
Dott.ssa Valentina Beltrame

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Proc. MO20T0040

Concessionario: Comune di Castelfranco Emilia, C.F. 00172960361

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di mq. 40 di area demaniale di pertinenza dello Scolo Muzza in un punto contraddistinto dal foglio 65 fronte mappale 418 del Comune di Castelfranco Emilia per uso pista ciclabile.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2041**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Concessionario è esentato dal pagamento del canone in quanto trattasi di esercizio di compiti connessi a funzioni pubbliche di competenza comunale e dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015;

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario, nel realizzare le opere e per tutta la durata della concessione, è tenuto a seguire scrupolosamente le condizioni e le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2021/56357 del 13/04/2021.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli, ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

6.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

Sottoscritto digitalmente per accettazione

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.